



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Trapanese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N.76 del 08/11/2019

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

F.to Dott. Enzo Alfano

L'Assessore Anziano

F.to Dott. Biagio Virzi

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Valentina Lavecchia

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li 08/11/2019</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Valentina La Vecchia</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p>
<p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art.12 comma 1, della L.R.44/91</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>

OGGETTO: DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITA' NATURALE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART.5 DELLA LEGGE 225 DEL 24/02/1992 E S.M.I.;

L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di novembre in Castelvetro nella Casa Comunale, si è riunita, la Giunta Municipale, Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		x.	ass.
ALFANO Enzo	Sindaco		
VIRZI Biagio	Assessore	X	
FOSCARI Filippo	Assessore	X	
ODDO Maurizio	Assessore		X
BARRESI Irene	Assessore	X	
CAPPADONNA Manuela	Assessore	X	
MODICA Chiara	Assessore		X
PARRINO Giovanni	Assessore	X	

assistita dal Segretario Generale dott.ssa Valentina LA VECCHIA.

Il Presidente il Dott. Alfano Enzo

La Giunta Comunale:

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma I, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. i.;

hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

- ❖ Che le avverse condizioni meteo hanno colpito alcuni comuni della Sicilia Occidentale della provincia di Trapani nei giorni 24 e 25 ottobre 2019, che hanno interessato tutto il territorio del Comune di Castelvetrano, compreso le frazioni di Marinella di Selinunte e Triscina di Selinunte, caratterizzati da precipitazioni con rovesci e temporali, di forte intensità, da persistenza ed accompagnati da frequente attività elettrica e forti raffiche di vento, tali da considerarsi eventi assolutamente eccezionali, che hanno comportato ingenti danni alla viabilità interna ed esterna al centro abitato ed alla generalità delle infrastrutture pubbliche e private;

RITENUTO

- ❖ Che la situazione venutasi a creare nel territorio, peraltro ampiamente documentata dagli organi di stampa regionali e nazionali, debba essere qualificata in termini di **“calamità naturale”** intesa quale insorgenza di situazioni che comportano grave danno alla incolumità delle persone e ai beni e che per la loro natura o estensione debbono essere fronteggiate con interventi tecnici urgenti e straordinari;

VISTA

- ❖ La relazione del responsabile della VI D.O prot. N.2209 del 07.11.2019 nella quale viene fornita una prima descrizione sommaria dei danni all'Ente, rilevati nell'immediato e degli interventi urgenti posti in essere, unita alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATA

- ❖ Pertanto la necessità di dichiarare lo stato di calamità naturale su tutto il territorio comunale, ai sensi dell'art.5 della Legge 225 del 24/02/1992 e s.m.i.;

RITENUTO

- ❖ Altresì di dover procedere all'iter per l'accertamento dei danni da calamità naturale e eventi eccezionali da "avverse condizioni atmosferiche", di norma affidato alle amministrazioni comunali, ai fini della segnalazione ai servizi dipartimentali della Protezione civile e dell'agricoltura degli eventi calamitosi avvenuti sui territori di competenza;

DELIBERA

1. **DICHIARARE** lo stato di calamità naturale nel Comune di Castelvetrano, per le ragioni esposte in premessa ai sensi dell'art. 5 della legge 225/92;
2. **CHIEDERE** per l'effetto, un immediato intervento di carattere logistico e finanziario alle competenti autorità, indispensabile al fine di assicurare il ripristino dello status quo ante e il ristoro dei danni eventualmente subiti;
3. **RICHIEDERE** al Dipartimento Regionale di Protezione Civile e all'Assessorato Territorio ed Ambiente, appositi finanziamenti a copertura delle spese contingibili per gli interventi urgenti volte a fronteggiare l'emergenza a seguito del dichiarato stato di **calamità naturale**, al fine di intervenire sul territorio e ripristinare le aree fortemente danneggiate, ad oggi accertate e in corso di ulteriori accertamenti;
4. **CHIEDERE** al Governo della Regione Siciliana il riconoscimento dello stato di calamità;

5. **INCARICARE** i Responsabili della V Direzione "Lavori pubblici e Patrimonio e della VI Direzione "Servizi a Rete e Servizi ambientali ogni adempimento necessario di stima analitica dei danni, per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza atte a dimostrare i danni subiti al patrimonio pubblico e privato a causa dello stato di emergenza e disagio venutosi a determinare in ragione delle citate avversità atmosferiche
6. **INCARICARE** il Responsabile della X Direzione Organizzativa Polizia Municipale e P.C., all'adozione di tutti provvedimenti consequenziali della presente deliberazione.
7. **ESPRIMERE** per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole e attestare la non sussistenza di ipotesi di conflitti di interessi, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento, e per chi lo adotta, ex D.P.R. n° 62/2013 e ss.mm.ii. del Codice di Comportamento del Comune di Castelvetrano (Delib. G.M. nn° 256/2013 e 52/2017).
8. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, co.2, della L.R. n.44/1991.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITA' NATURALE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART.5 DELLA LEGGE 225 DEL 24/02/1992 E S.M.I.;

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nella seduta de
08/11/2019
con deliberazione n.76

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art.12 co.1° della L.R.
44/91:

SI

Li 07/11/19

L'UFFICIO PROPONENTE
IL Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Filippo Sciacotta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla
regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime
parere:

FAVOREVOLE

Data 07/11/19

IL RESPONSABILE
F.to V. Caime

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____

IL RESPONSABILE

	IMPUTAZIONE DELLA SPESA SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €. _____ AL CAP. _____ IPR N. _____ Data, _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
--	--

IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

PREMESSO:

- ❖ Che le avverse condizioni meteo hanno colpito alcuni comuni della Sicilia Occidentale della provincia di Trapani nei giorni 24 e 25 ottobre 2019, che hanno interessato tutto il territorio del Comune di Castelvetrano, compreso le frazioni di Marinella di Selinunte e Triscina di Selinunte, caratterizzati da precipitazioni con rovesci e temporali, di forte intensità, da persistenza ed accompagnati da frequente attività elettrica e forti raffiche di vento, tali da considerarsi eventi assolutamente eccezionali, che hanno comportato ingenti danni alla viabilità interna ed esterna al centro abitato ed alla generalità delle infrastrutture pubbliche e private;

RITENUTO

- ❖ Che la situazione venutasi a creare nel territorio, peraltro ampiamente documentata dagli organi di stampa regionali e nazionali, debba essere qualificata in termini di **“calamità naturale”** intesa quale insorgenza di situazioni che comportano grave danno alla incolumità delle persone e ai beni e che per la loro natura o estensione debbono essere fronteggiate con interventi tecnici urgenti e straordinari;

VISTA

- ❖ La relazione del responsabile della VI D.O prot. N.2209 del 07.11.2019 nella quale viene fornita una prima descrizione sommaria dei danni all'Ente, rilevati nell'immediato e degli interventi urgenti posti in essere, unita alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATA

- ❖ Pertanto la necessità di dichiarare lo stato di calamità naturale su tutto il territorio comunale, ai sensi dell'art.5 della Legge 225 del 24/02/1992 e s.m.i.;

RITENUTO

- ❖ Altresì di dover procedere all'iter per l'accertamento dei danni da calamità naturale e eventi eccezionali da "avverse condizioni atmosferiche", di norma affidato alle amministrazioni comunali, ai fini della segnalazione ai servizi dipartimentali della Protezione civile e dell'agricoltura degli eventi calamitosi avvenuti sui territori di competenza;

PROPONE

9. **DICHIARARE** lo stato di calamità naturale nel Comune di Castelvetrano, per le ragioni esposte in premessa ai sensi dell'art. 5 della legge 225/92;

10. **CHIEDERE** per l'effetto, un immediato intervento di carattere logistico e finanziario alle competenti autorità, indispensabile al fine di assicurare il ripristino dello status quo ante e il ristoro dei danni eventualmente subiti;
11. **RICHIEDERE** al Dipartimento Regionale di Protezione Civile e all'Assessorato Territorio ed Ambiente, appositi finanziamenti a copertura delle spese contingibili per gli interventi urgenti volte a fronteggiare l'emergenza a seguito del dichiarato stato di **calamità naturale**, al fine di intervenire sul territorio e ripristinare le aree fortemente danneggiate, ad oggi accertate e in corso di ulteriori accertamenti;
12. **CHIEDERE** al Governo della Regione Siciliana il riconoscimento dello stato di calamità;
13. **INCARICARE** i Responsabili della V Direzione "Lavori pubblici e Patrimonio e della VI Direzione "Servizi a Rete e Servizi ambientali ogni adempimento necessario di stima analitica dei danni, per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza atte a dimostrare i danni subiti al patrimonio pubblico e privato a causa dello stato di emergenza e disagio venutosi a determinare in ragione delle citate avversità atmosferiche
14. **INCARICARE** il Responsabile della X Direzione Organizzativa Polizia Municipale e P.C., all'adozione di tutti provvedimenti consequenziali della presente deliberazione.
15. **ESPRIMERE** per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole e attestare la non sussistenza di ipotesi di conflitti di interessi, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento, e per chi lo adotta, ex D.P.R. n° 62/2013 e ss.mm.ii. del Codice di Comportamento del Comune di Castelvetrano (Delib. G.M. nn° 256/2013 e 52/2017).
16. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, co.2, della L.R. n.44/1991.



Città di Castelvetrano

Selinunte

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA "SERVIZI A RETE E AMBIENTALI"

Responsabile: Dott. Vincenzo Caime Tel. 0924-909407 - e-mail: vcaime@comune.castelvetrano.tp.it - vcaime@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Oggetto: Relazione in ordine ai danni riscontrati nel territorio comunale in occasione dell'eventi atmosferici di natura anche alluvionale del giorno 24 ottobre 2019.

Al Sig. Sindaco

pec: sindaco@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Al Responsabile della X D.O.

Polizia Municipale

pec: mcaradonna@pec.comune.castelvetrano.tp.it

All'Ufficio Legale

pec fvasile@pec.comune.castelvetrano.tp.it

^^^

Nel primo pomeriggio del 24 ottobre 2019 (intorno alle ore 16:00) si è registrato sull'intero territorio comunale di Castelvetrano un grave evento calamitoso caratterizzato da precipitazioni di notevole intensità che hanno provocato gravissime criticità alla collettività e pericolo alla pubblica e privata incolumità.

Personale preposto al servizio di pronta reperibilità, nelle persone del Geom. Tommaso Concadoro, Sig. Francesco Mandina, Sig. Fabio Ancona e Sig. Giuseppe Fichera, coordinati dal responsabile della VI D.O. in accordo con il responsabile della X D.O. "Polizia Municipale", sono stati immediatamente allertati per cercare di limitare al massimo i danni presidiando e mettendo in sicurezza strade oggetto di insidie.

Nel merito per tutta la serata e fino alle ore 3:00 circa della notte i sopraccitati dipendenti si sono prodigati come nel seguito:

- 1) Chiusura della via Tagliata al transito veicolare a monte e a valle di un'insidia caratterizzata dal crollo di un muro a secco di recinzione di area privata;
- 2) Sistemazione di chiusini di pozzetti fognari (via Tagliata, via Mazara, Via Lazzaretto, via Minghetti, piazza Risorgimento);
- 3) Trasporto e allocazione idonee transenne e segnaletica di pericolo nella via Campobello, via Del Re, Via Minghetti, Via Benedetto d'Acquisto, via Partanna, Via Mazara angolo via Sapegno, Via Trapani, piazza Ciaccio Montalto;
- 4) Intervento nella via Asaro per il controllo del funzionamento della stazione di sollevamento reflui a servizio del rione Legno Dolce;
- 5) Intervento nella via Tommaso Lucentini per il controllo del funzionamento della stazione di sollevamento reflui a servizio della lottizzazione Saporito e aree limitrofe.

Si ha notizia che la protezione civile, per il tramite delle associazioni di volontariato (NOE), ha lavorato per tutta la notte in altre zone del territorio con l'uso di idrovore per l'aspirazione di acque meteoriche che minacciavano edifici privati in particolare.

Giova significare che l'evento verificatosi, assimilabile a una vera e propria calamità naturale, risultava dall'allertamento emanato dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Sala Operativa Regionale per il rischio idrogeologico e sismico (SORIS), prot. n. 58326 del 21.10.2019, come "allerta gialla" (attenzione).

Giova significare, altresì, che come risulta dal sito web del Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano il territorio comunale è stato interessato da precipitazioni pari a 97,6 mm di pioggia.

Per evitare pericolo alla cittadinanza tutta, anche a causa dell'indisponibilità di mezzi d'opera idonei, sono state coinvolte nella stessa giornata dell'evento le seguenti ditte specializzate, le quali, ognuna per le proprie

competenze si sono prodigate non poco per dare soluzione a problematiche comportanti pericolo ed evitare danni a cose e a persone che potevano aggravare la situazione.

Nel merito:

- 1) Centro Spurghi di Giancontieri Lorenzo da Castelvetrano che si è prodigato nell'immediato prevalentemente per la chiusura di pesantissimi chiusini atti alla copertura di grandi pozzetti fognari e per dare soluzione a criticità di carattere generale;
- 2) Ecotecnica s.r.l. da Mazara del Vallo (TP), impresa specializzata nel settore elettromeccanico che si è prodigata nel controllo del funzionamento degli impianti a servizio della stazione di sollevamento reflui denominata "Legno Dolce Nuovo" e "Saporito".

Effettuati tutti gli interventi possibili che si ritenevano utili per scongiurare grandi pericoli alla cittadinanza la mattina del giorno venerdì 25 ottobre 2019 tutto il personale della VI D.O. "Servizi a rete" si è prodigato per rilevare alla luce del giorno i danni subiti sull'intero territorio.

E' stato necessario, pertanto, attivare interventi di procedura di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., oltre che alle ditte sopra richiamate, anche alle qui di seguito elencate ditte:

- a) Geotecnica Mediterranea da Campobello di Mazara per quanto attiene danni rilevati ai pozzi Ingrasciotta 2, Ingrasciotta 3 e Infranca;
- b) Leone Mario da Castelvetrano, per quanto attiene danni rilevati ai quadri elettrici a servizio degli impianti di distribuzione dell'acqua siti in via Mascagni, dello stesso bottino Infranca e del bottino Clemente;
- c) La Marmora Giuseppe da Castelvetrano, per quanto attiene danni rilevati alle sedi stradali e fognari.

Enunciate le attività riconducibili al periodo relativo alla fase emergenziale si esplicita in appresso lo scenario dei danni rilevati nell'immediato e che a distanza di svariati giorni si rileva ancor oggi.

Danni rilevati di natura stradale e fognaria:

- 1) Via del Re: Si riscontra il cedimento della condotta fognaria che ha causato ingenti danni alla pavimentazione stradale. Si rileva in particolare lo smottamento del manto asfaltico e si intravede nella parte interessata una voragine.
Per ovvi problemi di sicurezza al transito veicolare la strada è stata chiusa al traffico con idonea delimitazione.
- 2) Via Minghetti nei pressi dell'incrocio con la via Scinà: Si rileva il cedimento per eccessiva pressione idraulica del pozzetto fognario posto all'incrocio delle vie interessate (danneggiamento della soletta in cemento armato) e, pertanto, il sollevamento di gran parte del manto stradale della zona interessata anche oltre l'incrocio derivante dalla forte pressione dell'acqua apparentemente infiltrata sotto il manto asfaltico;
- 3) Via Ruggero Settimo nel tratto compreso tra la via Nicolò Cervello e la via Cadorna: Si rileva che gran parte della pavimentazione stradale ha subito danni irreversibili a causa della forte pressione dell'acqua meteorica infiltratasi sotto il manto di asfalto;
- 4) Via Selinunte nei pressi dell'intersezione con la via Benedetto d'Acquisto: Da un rilievo sommario si constata il cedimento del canale fognario a causa della forte pressione idraulica della rete e il conseguente smantellamento della pavimentazione stradale.
Sempre nella via Selinunte, davanti al palazzo Informagiovani, si rileva il cedimento di un pozzetto fognario e della pavimentazione circostante.
- 5) Via Campobello nei pressi dell'incrocio con la via Rocco Chinnici: Si rileva il cedimento per eccessiva pressione idraulica del pozzetto fognario posto all'incrocio delle vie interessate e, pertanto, il sollevamento del manto stradale circostante.
Più avanti, in direzione verso Campobello di Mazara, si rileva il rigonfiamento del manto asfaltico per l'avvenuta infiltrazione dell'acqua meteorica;
- 6) Via Rocco Chinnici: Si rileva il grave danneggiamento del manto asfaltico con lo sradicamento in diversi punti dello stesso.
In prossimità dell'intersezione con la via XXIV Maggio si evidenzia il cedimento del manto stradale con interessata voragine a causa del cedimento della rete fognaria.
- 7) Via Tagliata nei pressi della chiesa: Come evidenziato nelle premesse, che hanno interessato il periodo emergenziale, nella zona interessata si è verificato il crollo di un muro in pietrame che ha invaso l'intera sede stradale.
La ditta affidataria La Marmora Giuseppe ha proceduto a liberare l'area interessata dal pietrame e a spostare lo stesso a bordo della strada.
Nella stessa giornata la ditta ha proceduto a liberare tutta la via Tagliata dai detriti presenti.

- 8) Via Armando Diaz nei pressi del sottopassaggio di via del Re: La strada è stata liberata da terriccio, pietrame e materiale vario trasportato dall'acqua fuoriuscita dalla fognatura crollata in via del Re.
- 9) Via De Sabato: Si è rilevato che la fognatura andando in pressione ha sollevato il chiusino di un pozzetto provocando la fuoriuscita di liquame riversato sulla stessa adiacente area di proprietà comunale. Parte dell'area comunale sottostante la sede viaria è stata interessata, a causa dell'enorme afflusso di acqua meteorica proveniente dalle sedi stradali limitrofe, dallo smottamento e trasporto a valle di detriti provocando l'apertura spontanea di un grosso canale.
- 10) Piazza Ciaccio Montalto: si rileva il cedimento di un muro e il marciapiede comunale adiacente.
- 11) Via Gorizia angolo via Montessori: Si rileva il grave danneggiamento del manto asfaltico con lo sradicamento in diversi punti dello stesso.
- 12) Via Pietro Luna adiacente la chiesa della Salute: Si rileva un abbassamento notevole della sede stradale, prossimo al cedimento, a causa del cedimento fognario.
- 13) Via Piersanti Mattarella: Si rileva il crollo di un muro in conci di tufo di proprietà comunale a sostegno dell'area sopraelevata;
- 14) Piazza Matteotti nei pressi dell'intersezione via Lazzaretto: Si rileva un cedimento della sede stradale con apertura del manto asfaltico;
- 15) Piazzale delle Crocerossine (Caduti di Nassyria): si rileva il cedimento della pavimentazione stradale;
- 16) Via Bengasi: si rileva il cedimento della pavimentazione stradale in corrispondenza della rete fognaria.
- 17) Canale di scolo acque bianche del torrente Rakamino: Lo stesso è invaso da detriti provenienti da monte che in atto ostruiscono il regolare deflusso delle acque meteoriche. Nei pressi della via Termini la pressione dell'acqua ha provocato il cedimento di un muro di recinzione di area privata sulla pubblica via.
- 18) Piazzale Martiri D'Ungheria: si rileva il cedimento del manto stradale con interessata voragine a causa del non funzionalità della condotta fognaria.

N.B. Non è possibile rilevare l'entità dei danni se non dopo il dovuto intervento esplorativo (saggi e rilievi vari più specialistici) che permetteranno di computare in maniera dettagliata i fabbisogni economici. Le ditte interessate dall'intervento di somma urgenza, pertanto, sono oberate soltanto di piccoli ripristini e della messa in sicurezza delle aree oggetto di insidia e pericolo. Successivamente si procederà (causa le ingenti risorse economiche occorrenti) con la progettazione di un intervento, tramite l'istituto dell'accordo quadro, per potere addivenire alla completa soluzione delle criticità.

Danni rilevati alla stazione di sollevamento reflui denominata Legno Dolce Nuovo:

La grande quantità di acqua che si è riversata nell'area insistente l'ubicazione della stazione di sollevamento ha provocato il danneggiamento del muro di recinzione (di proprietà privata limitrofa) con base in cemento armato a confine con l'area comunale di pertinenza della stazione di cui trattasi.

Si rileva, altresì, che il muro di recinzione dell'area di pertinenza della stazione di sollevamento (lato cabina di trasformazione MT/bt), di proprietà comunale, è stato demolito a causa dell'eccessivo danneggiamento per instabilità della fondazione.

Sono stati riparati nell'area interessata dalla stazione i cavidotti a protezione dei cavi elettrici bt e il relativo pozzetto che dalla cabina giungono al quadro elettrico di comando elettropompe posto all'interno di locale dedicato.

Lungo la via Asaro in prossimità degli ingressi carrabili si notano cedimenti della pavimentazione stradale.

Danni rilevati agli impianti acquedottistici:

- 1) Pozzi Ingrasciotta 2 e 3.

La mattina del 25/10/2019 ci si è accorti della poca affluenza d'acqua al serbatoio di rilancio sito al bottino Clemente che ha portato all'attivazione di tutti i relativi controlli dedicati ai pozzi di emungimento.

Le verifiche di cui trattasi hanno portato alla determinazione che i pozzi "Ingrasciotta 2" e "Ingrasciotta 3", siti in c.da Airone Staglio, sono stati interessati da un fulmine che ha danneggiato i cavi di alimentazione apparentemente solo fuori terra del secondo pozzo enunciato e alcuni componenti elettrici all'interno di entrambi i quadri di comando.

I pozzi di cui trattasi in atto sono già stati riparati dalla ditta Geotecnica e sono in corso le stime che porteranno alla consuntivazione dei danni.

- 2) Pozzo Infranca: Le verifiche di cui trattasi hanno portato ad accertare una drastica diminuzione della portata del pozzo denominato "infranca" (da 12 a circa 2 litri di acqua al secondo) che alimenta la distribuzione della rete a servizio dell'area artigianale e di parte del quartiere a margine del prolungamento di via Seggio. In atto sono in corso i lavori per la risoluzione della problematica. E' stato riparato invece il quadro elettrico di comando della pompa di rilancio n. 2 interessata da sovratensione di origine atmosferica a cura della ditta Leone Mario (in atto sono in corso le stime per la consuntivazione dei danni causati).
- 3) Danneggiamento del quadro elettrico di comando a servizio della pompa di mandata della rete idrica ex pensile sito in via Mascagni: Il quadro elettrico di comando di cui trattasi è stato riparato dalla ditta Leone Mario e in atto sono in corso le stime per la consuntivazione dei danni causati da sovratensione di origine atmosferica.
- 4) Danneggiamento quadro elettrico di comando pompa di rilancio n. 2 Bottino Clemente sito in c.da Airone Staglio. Il quadro elettrico di comando di cui trattasi è stato riparato dalla ditta Leone Mario e in atto sono in corso le stime per la consuntivazione dei danni causati da sovratensione di origine atmosferica.

La presente relazione non è esaustiva di tutti i danni subiti dall'ente a causa del grave fenomeno alluvionale e temporalesco in quanto, come si è avuto modo di rilevare in questi giorni post-evento, si manifestano continuamente altre criticità di varia natura collimabili con l'increscioso originario fenomeno.

Si ha notizia in ultimo che sono attendibili numerose segnalazioni per allagamenti di seminterrati e abitazioni site al piano terra (è possibile, pertanto, che pervengano richieste di risarcimento danni da parte di privati).

Castelvetrano, li 07.10.2019

Il Tecnico Comunale
F.to Geom. Tommaso Concadoro

Il Tecnico Comunale
F.to Geom. Giuseppe Aggiato

Il Responsabile della V.I.D.O.
F.to Dott. Vincenzo Caime